il **nuovo** concorso a cattedra



Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado

Manuale per la preparazione alle prove scritte e orali

Classe di concorso:

A60 Tecnologia nella scuola secondaria di I grado I A033 Tecnologia (ex Educazione tecnica nella scuola media)

a cura di Raffaello Corona Mendozza







Accedi ai **servizi riservati**



Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it**e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**

Scopri il tuo codice personale grattando delicatamente la superficie

Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile. L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- · clicca su Accedi al materiale didattico
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su Accedi al materiale didattico
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito edises.it e segui la procedura già descritta per utenti registrati



il **nuovo** concorso a cattedra

Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado

Manuale per la preparazione alle prove scritte e orali

a cura di Raffaello Corona Mendozza



Il nuovo Concorso a Cattedra – Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado – II Edizione Copyright © 2016, 2012 EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0 2020 2019 2018 2017 2016

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

L'Editore ha effettuato quanto in suo potere per richiedere il permesso di riproduzione del materiale di cui non è titolare del copyright e resta comunque a disposizione di tutti gli eventuali aventi diritto.

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo. L'Editore

A cura di:

Raffaello Corona Mendozza

Con contributi di:

Raffaello Corona Mendozza, Francesco Costanzo, Francesco Esposito, Valeria Filardo Per gli esempi di *Unità di Apprendimento* si ringrazia: Paolo Leo

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli Grafica di copertina e fotocomposizione: Curvilinee Redazione: EdiSES – Napoli Stampato presso Petruzzi S.r.l. – Via Venturelli 7/B – Città di Castello (PG) Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 619 3

www.edises.it info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Parte Prima Tecnologie e scienze dei materiali

Capitolo 1 Classificazione e proprietà dei materiali	3
Capitolo 2 Materiali metallici	21
Capitolo 3 Materiali polimerici	61
Capitolo 4 Vetro e materiali ceramici	73
Capitolo 5 Materiali compositi	85
Capitolo 6 Legno	89
Capitolo 7 Fibre tessili e tessuti	103
Capitolo 8 Il riciclo dei materiali	119
Parte Seconda	
Energia e ambiente	
Capitolo 1 L'energia	125
Capitolo 2 Lo sviluppo sostenibile	146
Capitolo 3 Le attività economiche	153
Capitolo 4 L'ambiente urbano	164
Parte Terza	
Sistemi complessi	
Capitolo 1 Sistemi meccanici	173
Capitolo 2 Sistemi elettrici ed elettronici	
Capitolo 3 Motori elettrici e a combustione	
B 1 0 1	
Parte Quarta	
Informazione	
Capitolo 1 Principi base dell'informatica	217
Capitolo 2 Elaborazione e rappresentazione dei dati	
Capitolo 3 Tecnologie dell'informazione	
Capitolo 4 Sistemi di comunicazione	
Capitolo 5 I mass media	
•	

www.edises.it EdisEs

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	ormatiche250
	257 267
	e Quinta
• •	resentazione grafica
	273
	costruzioni geometriche283
·	ni ortogonali303
•	33
-	339
·	353
Capitolo / I mezzi e i supporti per il disegi	no367
Par	te Sesta
Scienze	e alimentari
Capitolo 1 Fabbisogno di energia e nutrien	ıti375
	38
Capitolo 3 Alimenti	406
Capitolo 4 Trasformazione degli alimenti	428
Capitolo 5 Conservazione degli alimenti	432
Parte	e Settima
	à di Apprendimento
Premessa La consapevolezza progettuale	e del docente44
Unità di Apprendimento 1 Il legno	449
	458
Unità di Apprendimento 3 Il recupero e r	iciclo dei materiali🚉
Unità di Apprendimento 4 vetro	
Unità di Apprendimento 5 L'alimentazion	ne
Ар	pendici
•	• ortunistica469
• •	i viari e mezzi di trasporto485
• •	struzioni edili504

Finalità e struttura dell'opera

Finalizzato alla preparazione alle prove selettive del Concorso a Cattedra, il presente volume comprende le principali tematiche correlate all'insegnamento della Tecnologia (ex Educazione tecnica) nella scuola secondaria di primo grado.

Il testo è strutturato in parti. La **prima parte** analizza i diversi tipi di **materiali** che l'uomo ha a disposizione per la progettazione e la realizzazione di oggetti, esaminandone le caratteristiche principali e le proprietà chimico-fisiche e meccaniche, e i processi di lavorazione e trasformazione cui vengono sottoposti. La **seconda parte** è dedicata alla trattazione delle **fonti di energia** e dei danni arrecati all'ambiente che il loro uso indiscriminato e irrazionale determina, ponendo l'accento sul concetto di **sviluppo sostenibile** e sulle principali attività economiche che l'uomo compie per procurarsi e utilizzare le risorse.

La **terza parte** descrive i **sistemi complessi** (macchine e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici, motori elettrici e a combustione) e i fenomeni ad essi collegati.

La **quarta parte** prende in esame i principi di base dell'**informatica** e i sistemi e i mezzi di **comunicazione**.

La quinta parte tratta i più importanti sistemi di rappresentazione grafica degli oggetti nello spazio (proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche ed il passaggio dalle une alle altre, compresa l'applicazione della teoria delle ombre) e costituisce un sintetico compendio di elementi di disegno tecnico. La sesta parte tratta le scienze alimentari occupandosi della funzione svolta dai diversi alimenti e dei fabbisogni energetici individuali.

La settima parte del testo è, infine, incentrata sulla pratica dell'attività didattica, cui ampia rilevanza verrà data nelle selezioni del concorso, e contiene esempi di Unità di Apprendimento e di organizzazione di attività di classe finalizzate alla progettazione e conduzione di lezioni efficaci.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l'attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Ulteriori **materiali didattici** e **approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social

Facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti www.concorsoacattedra.it

www.edises.it EdisEs



Indice

Parte Prima Tecnologie e scienze dei materiali

Сарі	tolo i	Diassificazione e proprieta dei materiali	
1.1	Classi	ficazione dei materiali	
	1.1.1	Classificazione in base all'origine	
	1.1.2		
1.2	Propr	ietà dei materiali	
1.3	Propr	ietà chimico-fisiche	
	1.3.1	Massa	(
	1.3.2	Densità o massa volumica	(
	1.3.3	Coefficiente di dilatazione termica	
	1.3.4	Capacità termica massica o calore specifico	
	1.3.5	Temperatura di fusione	
	1.3.6	Conducibilità termica	
	1.3.7	Calore latente di trasformazione	
	1.3.8	Conducibilità elettrica	
1.4	Propr	ietà meccaniche	
	1.4.1	Tipi di sollecitazioni	
	1.4.2	Tipi di deformazioni	1
	1.4.3	Le prove di laboratorio	1
1.5	Propr	ietà tecnologiche	18
	1.5.1	Plasticità	18
	1.5.2	Fusibilità e colabilità	19
	1.5.3	Saldabilità	20
	1.5.4	Truciolabilità	20
	1.5.5	Temprabilità	20
Capi	tolo 2	Materiali metallici	
2.1	Le leg	ghe ferrose	2
	2.1.1		
	2.1.2	Acciai altolegati	2
	2.1.3	Ghise	2
	2.1.4	La siderurgia	2
	2.1.5	La produzione dell'acciaio	
2.2	Le leg	ghe non ferrose	
	2.2.1	Le leghe di alluminio	
	2.2.2	Le leghe di magnesio	3
	2.2.3	Le leghe di titanio	
	2.2.4	Le leghe di rame	
	2.2.5	Le leghe di nichel	
99	Dungan	asi di trasformazione dei materiali metallici	



	2.3.1	Fonderia	35
	2.3.2	Lavorazioni per deformazione plastica	
	2.3.3	Lavorazioni per asportazioni di truciolo	46
	2.3.4	Processi di saldatura	55
Capi	tolo 3	Materiali polimerici	
3.1	Classi	ficazione dei polimeri	63
3.2		ietà meccaniche dei polimeri	
3.3		ssi di trasformazione dei materiali polimerici	
		Lavorazione dei polimeri termoplastici	
		Lavorazione dei polimeri termoindurenti	
		Lavorazione degli elastomeri	
Capi	tolo 4	Vetro e materiali ceramici	
4.1		ficazione di vetro e materiali ceramici	74
	4.1.1	Ceramici cristallini	
	4.1.2	Vetri	
	4.1.3	Vetroceramiche	
4.2		ietà meccaniche di vetri e ceramici	
	4.2.1	La frattura fragile	
	4.2.2	La fatica statica	
	4.2.3	Shock termici	78
4.3	Proce	ssi di produzione e trasformazione di vetri e materiali ceramici	
	4.3.1	Manufatti ceramici tradizionali	
	4.3.2	Manufatti ceramici avanzati	79
	4.3.3	Vetri	83
Capi	tolo 5	Materiali compositi	
5.1		ietà meccaniche dei materiali compositi	86
5.2		ssi di produzione dei materiali compositi	
	5.2.1	Pultrusione	
	5.2.2	Filament winding	
	5.2.3	Resin transfer molding	
	5.2.4	Laminazione	
		Laminazione in autoclave	
Capi	tolo 6	Legno	
6.1		ficazione e struttura del legno	89
6.2		ietà del legno	
	6.2.1	Proprietà fisiche del legno	
	6.2.2	Proprietà meccaniche del legno	
	6.2.3	Proprietà tecnologiche del legno	
6.3	Proce	ssi di produzione e trasformazione del legno	
6.4		i del legno	
	6.4.1	Difetti naturali	
	6.4.2	Difetti indotti dalla lavorazione	
	6.4.3	Derivati del legno	99



Capi	itolo 4 L'ambiente urbano	
4.1	L'ambiente urbano	164
	4.1.1 Modelli urbani	164
	4.1.2 Gli elementi della città	
	4.1.3 I servizi urbani	
	4.1.4 Gli impianti urbani	168
	Parte Terza	
	Sistemi complessi	
Capi	itolo 1 Sistemi meccanici	
1.1	Macchine e sistemi meccanici	173
1.2	Le macchine semplici	173
	1.2.1 La leva	175
	1.2.2 Il piano inclinato	
1.3	Le macchine complesse	
1.4	Sistemi di trasmissione del moto	
	1.4.1 Trasmissione per contatto diretto	
	1.4.2 Trasmissione per collegamento con organi flessibili	
	1.4.3 Trasmissione per collegamento con organi rigidi	
	1.4.4 I meccanismi passivi	100
	itolo 2 Sistemi elettrici ed elettronici	
2.1	La corrente elettrica	
	2.1.1 Le leggi di Ohm	
0.0	2.1.2 Effetti della corrente	
2.2	I circuiti elettrici	
	2.2.1 Generatori elettrici	
2.3	Dispositivi elettronici	
	•	13
	itolo 3 Motori elettrici e a combustione	0.07
3.1	Motori elettrici	
	3.1.1 Motori in corrente continua.	
3.2	3.1.2 Motori in corrente alternata	
3.4	3.2.1 Ciclo di funzionamento	
	3.2.1 Ciclo di Iulizionamento	41(
	Parte Quarta	
	Informazione	
Capi	itolo 1 Principi base dell'informatica	
1.1	Struttura di un computer	217
19	Tini di computer	918

Сарі		Elaborazione e rappresentazione dei dati	
2.1	Princi	pi di elaborazione dei dati	220
	2.1.1	Quantificazione dei dati	220
2.2	Aritm	etica binaria	221
	2.2.1	Addizioni	221
	2.2.2	Sottrazioni	
	2.2.3	Moltiplicazioni	223
	2.2.4	Divisioni	
	2.2.5	Conversione di un numero decimale in binario	225
	2.2.6	Conversione di un numero binario in decimale	
	2.2.7	Shift a sinistra e shift a destra	
2.3	Memo	orizzazione delle informazioni sulle memorie di massa	227
	2.3.1	Tipi di file	227
Cani	tala 2	Tecnologie dell'informazione	
			000
3.1		ware	
3.2		orie	
	3.2.1	Memoria RAM e memoria ROM	
0.0	3.2.2		
3.3		riche I/O	
	3.3.1	T	
0.4	3.3.2	Periferiche di output	
3.4		di comunicazione	
3.5		ità e prestazioni	
3.6		ezza	
	3.6.1	Malfunzionamenti hardware e software	
	3.6.2	Eliminazione accidentale di dati	
	3.6.3	Intrusione illegale	
	3.6.4	Virus e malware	
0.7	3.6.5	Consigli per garantire la sicurezza	
3.7		a di ogni giorno con il computer	
	3.7.1	Uso del computer e salute	238
Capi	tolo 4	Sistemi di comunicazione	
4.1		i storici	240
	4.1.1	Telefonia mobile	
	4.1.2	Telefonia satellitare	
4.2		i informatiche	
	4.2.1	Protocolli di rete	
	4.2.2	Internet	
	4.2.3	Velocità di scambio dati	
	4.2.4	Intranet ed Extranet	
	1.4. T	munici ca Landici	411
Capi	tolo 5	l mass media	
5.1	La cai	rta stampata	246

5.2	La radio e la tele	visione	247
5.3	Internet		249
Сар	itolo 6 computer	e le applicazioni informatiche	
6.1	•	na	250
6.2		ivo e multimediale	
	1.1	ni per l'elaborazione di testi	
		ni di foglio elettronico	
		basi di dati	
	6.2.4 Applicativ	ri per presentazioni con diapositive	253
		ni per navigare in Internet e gestire la posta elettronica	
6.3	Licenze d'uso de	i software	253
	6.3.1 Software	e diritto d'autore	254
6.4	Realizzazione di	un software	255
	6.4.1 Linguagg	i di programmazione	255
	6.4.2 Algoritmi		256
Сар	itolo 7 Internet		
7.1	Topologia di una	rete	257
		ad anello	
		a stella	
		ı a bus	
		ad albero	
		ı a maglia	
7.2		a Internet	
7.3		vizi	
	7.3.1 I web-bro	wser	262
	7.3.2 Indirizzi I	P e URL	262
	7.3.3 Server DN	VS e server DHCP	263
	7.3.4 Siti di soc	ial network	264
	7.3.5 Instant m	essaging e VOIP	264
		elettronica	
7.4		rnet	
7.5		ortamento in Internet (Netiquette)	
Сар	itolo 8 Multimedia	ità e realtà virtuale	
8.1	Multimedia		267
8.2	Realtà virtuale		268
		Parte Quinta	
	Sisto	mi di rappresentazione grafica	
	Jiste	in arrappiesentazione granca	
Cap	itolo 1 Enti geomet	rici	
1.1	Enti geometrici f	ondamentali: il punto, la retta, il piano	273
1.2			



Capil	tolo 3 Geometria descrittiva: proiezioni ortogonali	
3.1	Concetto di proiezione: definizioni	303
3.2	Proiezioni di enti geometrici semplici	
	3.2.1 Proiezione di un punto	
	3.2.2 Proiezione di un segmento	
	3.2.3 Proiezione di figure piane	
	3.2.4 Proiezione di solidi	
3.3	Il metodo della doppia proiezione ortogonale o di Monge	306
3.4	Rappresentazione di un punto generico nelle proiezioni ortogonali	308
3.5	Rappresentazione del piano	309
3.6	Rappresentazione della retta	
3.7	Condizioni e proprietà nelle proiezioni ortogonali	310
3.8	Applicazioni	311
	3.8.1 Proiezioni ortogonali di un quadrato	311
	3.8.2 Proiezione di un cerchio	
	3.8.3 Proiezione di un triangolo	311
	3.8.4 Proiezioni ortogonali di un prisma	312
3.9	Metodi inversi: determinazione della vera forma di una proiettata	313
	3.9.1 Il metodo della rotazione di figure piane	
3.10	Sviluppo dei solidi	
	3.10.1 Sviluppo del parallelepipedo	
	3.10.2 Sviluppo di una piramide retta di base rettangolare	
	3.10.3 Sviluppo del cilindro	
	3.10.4 Sviluppo del cono retto	
3.11	Proiezioni di solidi sezionati	316
3.12	Applicazione: Determinazione delle vere dimensioni della sezione	
	di un parallelepipedo attraverso il metodo del ribaltamento sul piano xy	
	3.12.1 Sezioni notevoli	
	Intersezioni di solidi	
3.14	Approfondimenti	
	3.14.1 Il disegno architettonico: piante, prospetti, sezioni	
	3.14.2 Elementi dell'architettura: le scale	
	3.14.3 Le piante delle tipologie edilizie	324
Capil	tolo 4 Teoria delle ombre	
4.1	Introduzione alla teoria delle ombre	331
	4.1.1 Tipi di ombre	331
4.2	Le ombre nelle proiezioni ortogonali	332
	4.2.1 Ombra portata di un punto	334
	4.2.2 Ombra di un segmento	334
	4.2.3 Ombra portata di figure piane	335
	4.2.4 Ombre di solidi	337
Capil	tolo 5 L'assonometria	
5.1	Proiezioni: l'assonometria	339
5.2	Le proiezioni assonometriche	340
53	Assonometria parallela ortogonale	349

	5.3.1	Assonometria ortogonale isometrica	342			
	5.3.2	Assonometria ortogonale dimetrica				
	5.3.3	Assonometria ortogonale trimetrica				
	5.3.4	Applicazioni				
5.4	Asson	ometrie parallele oblique				
	5.4.1	Assonometria obliqua cavaliera				
	5.4.2	Assonometria cavaliera "generica"				
	5.4.3	Proiezione assonometrica obliqua cavaliera militare				
	5.4.4	Assonometria obliqua monometrica (o convenzionale)				
5.5	Appro	ofondimenti				
	5.5.1	Assonometria cavaliera di un cubo di lato a	349			
	5.5.2	Assonometria cavaliera di un prisma ottagonale con basi				
		parallele al piano xz	349			
	5.5.3	Assonometria isometrica di un prisma a base triangolare	350			
	5.5.4	Assonometria dimetrica di un prisma a base triangolare	350			
5.6	Teori	a delle ombre in assonometria	350			
	5.6.1	Costruzione delle ombre da una sorgente luminosaposta				
		a distanza infinita	350			
	5.6.2	Costruzione delle ombre da una sorgente luminosa				
		posta a distanza finita	351			
Capi	tolo 6	La prospettiva				
6.1	Proie	zioni prospettiche	353			
6.2	Tipi d	li prospettiva	355			
6.3	I mete	odi della prospettiva	356			
6.4	Probl	emi fondamentali	356			
	6.4.1	Prospettiva di una retta	356			
	6.4.2	Prospettiva di un fascio di rette parallele				
	6.4.3	Prospettiva di rette perpendicolari al quadro				
	6.4.4	Prospettive di rette inclinate a 45°				
	6.4.5	Determinazione di un punto mediante due rette				
6.5		cazioni				
	6.5.1	Prospettiva centrale del quadrato con il metodo dei punti di distanza				
	6.5.2	Prospettiva centrale di un quadrato con il metodo dei raggi visuali				
	6.5.3	Prospettiva di un prisma a base pentagonale				
	6.5.4	La prospettiva con il metodo dei punti misuratori	360			
	6.5.5	Prospettiva accidentale di un gruppo di solidi con il metodo				
		dei punti di fuga				
	6.5.6	Prospettiva centrale di quadrati orizzontali ad altezze diverse	363			
6.6		Rappresentazioni: Archi in prospettiva centrale, volta a crociera dall'alto,				
		io in prospettiva accidentale				
	6.6.1	Prospettiva centrale di quadrati orizzontali posizionati ad altezze diverse				
6.7	Teori	a delle ombre in prospettiva	364			
-		mezzi e i supporti per il disegno				
7.1			367			
7.2	Le ma	atite e le mine	368			

XVIII	Indice
/\ V III	HILLICE

7.3	Gomma per cancellare	369
7.4	Squadre	
7.5	Compassi	
7.6	Goniometro	370
7.7	Maschere, curvilinee, normografi	370
7.8	Le scale di riduzione	370
	Parte Sesta	
	_	
	Scienze alimentari	
Capi	tolo 1 Fabbisogno di energia e nutrienti	
1.1	Prinicipi generali	375
1.2	Fabbisogno di energia e nutrienti	
	1.2.1 Dispendio energetico	
1.3	Alimentazione adeguata	
C:	the le 2. Duin aini muhuiti ii	
-	Itolo 2 Principi nutritivi	901
2.1	Nutrienti energetici	
	2.1.1 Principi generali	
	2.1.2 Glucidi	
	2.1.4 Proteine	
2.2	Nutrienti inorganici (minerali)	
4.4	2.2.1 Principi generali	
	2.2.2 Sodio	
	2.2.3 Potassio	
	2.2.4 Calcio e fosforo	
	2.2.5 Magnesio	
	2.2.6 Ferro	
	2.2.7 Rame	
	2.2.8 Zinco	
	2.2.9 Selenio	393
	2.2.10 Iodio	393
	2.2.11 Fluoro	
	2.2.12 Manganese	394
	2.2.13 Cromo	
2.3	Vitamine	395
	2.3.1 Principi generali	395
	2.3.2 Vitamina A	
	2.3.3 Vitamina D	
	2.3.4 Vitamina E	
	2.3.5 Vitamina K	
	2.3.6 Acidi grassi essenziali (Vitamina F)	
	2.3.7 Vitamina B1 o Tiamina	
	2.3.8 Vitamina B2 o Riboflavina	401

	2.3.9	Vitamina B5 o acido pantotenico	401
	2.3.10	Vitamina B6 o Piridossina	401
	2.3.11	Vitamina PP o Nicotinamide o Vitamina B3 o Niacina	402
	2.3.12	Vitamina H o Biotina	402
	2.3.13	Acido folico	403
	2.3.14	Vitamina B12 o Cobalamina	403
	2.3.15	Vitamina C o Acido ascorbico	404
Capi	tolo 3	Alimenti	
3.1	Cenni	introduttivi	406
3.2	Alime	nti di origine animale	406
	3.2.1	Latte e derivati	406
	3.2.2	Uova	409
	3.2.3	Carni	410
	3.2.4	Prodotti della pesca	411
3.3	Alime	nti di origine vegetale	
	3.3.1	Legumi	
	3.3.2	Cereali	
	3.3.3	Ortaggi	418
	3.3.4	Frutta	420
	3.3.5	Funghi	423
3.4	Olii e	grassi	423
	3.4.1	Caratteristiche	423
	3.4.2	Burro	424
	3.4.3	Lardo, strutto e sugna	424
	3.4.5	Gli olii di semi	425
	3.4.6	Margarina	425
	3.4.7	Olio di oliva	425
3.5	Bevan	de	425
	3.5.1	Bevande alcoliche	425
	3.5.2	Bevande analcoliche	426
Cani	tolo /	Trasformazione degli alimenti	
-			400
4.1		i generali	
4.2		ii trasformazione	
	4.2.1	0	
	4.2.2	Trasformazioni a carico delle proteine	
4.0	4.2.3	Trasformazioni a carico dei lipidi	
4.3		li di trasformazione	
	4.3.1	Trattamenti meccanici	
	4.3.2	Trattamenti fisici	
	4.3.3	Trattamenti chimici	
	4.3.4	Trattamenti biotecnologici	431
Capi	tolo 5	Conservazione degli alimenti	
5.1		i generali	439
J.1	Commi	5	102

XX	Indice
///	muice

5.25.35.4	Parametri per la conservazione		
	Parte Settima Esempi di Unità di Apprendimento		
Prem	nessa La consapevolezza progettuale del docente	441	
Unità Unità Unità	à di Apprendimento 1 II legno	458	
Appendici			
Appe	endice 1 Sicurezza sul lavoro e antinfortunistica		
1.1	La sicurezza sui luoghi di lavoro	469	
	1.1.1 Il datore di lavoro e il sistema di gestione		
	1.1.2 Novità del Decreto legislativo 81 del 2008		
1.0	1.1.3 Vigilanza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro		
1.2	I soggetti e i doveri previsti dal Decreto legislativo 81/2008		
	1.2.2 Il datore di lavoro e i suoi obblighi		
	1.2.3 Dirigenti e preposti		
	1.2.4 La figura del lavoratore	477	
	1.2.5 Servizio prevenzione e protezione		
1.3	L'ambiente di lavoro e i rischi per i lavoratori		
	1.3.1 Luoghi di lavoro		
1.4	1.3.2 Macchinari e dispositivi di protezione		
1.7	1.4.1 Il piano di emergenza		
	1.4.2 Primo soccorso		
	endice 2 Educazione stradale, sistemi viari e mezzi di trasporto		
1.1	L'educazione stradale nella scuola secondaria di primo grado	485	

	1.1.1	I pedoni	488
	1.1.2	Ciclisti e velocipedi	
1.2	Sicure	zza stradale, circolazione e segnaletica stradale	
	1.2.1	Disposizioni generali: i principi	
	1.2.2	Definizione e classificazione delle strade	
	1.2.3	Regolamentazione della circolazione: limiti di velocità	495
	1.2.4	Segnaletica stradale	
1.3	Veicol	i: classificazione, destinazione, uso, documenti di circolazione	
	1.3.1	Ciclomotore, motoveicoli e autoveicoli: equipaggiamenti e dati	
		identificativi	500
	1.3.2	Documenti di circolazione dei ciclomotori	501
1.4	Certif	icato di Idoneità alla Guida di Ciclomotori	502
	1.4.1	Procedura per il rilascio dell'autorizzazione ad esercitarsi alla guida del ciclomotore	503
Арре	endice 3	3 Elementi strutturali delle costruzioni edili	
1.1	Le str	utture degli edifici	504
1.2		eriali edili: il mattone	
13	Schen	natizzazione della struttura portante degli edifici	507

www.edises.it EdiSES

Unità di Apprendimento 1 Il legno

La presente UdA affronta l'argomento del legno, delle sue caratteristiche, lavorazioni ed impieghi, ed è pensata per la classe prima della scuola secondaria di primo grado che ha già affrontato le tematiche relative ai settori dell'economia e ai processi industriali. Possibili collegamenti interdisciplinari con argomenti di Storia, Geografia, Scienze.

Presentazione del progetto

Il tema affrontato dalla presente UdA fa parte di un percorso formativo che inizia a trattare la trasformazione delle materie organiche (legno, carta, cuoio e pelli, gomma e fibre tessili) già a partire dal primo anno della scuola secondaria di primo grado e che va ad inserirsi all'interno del modulo annuale relativo alla conoscenza dei principali materiali utilizzati nei diversi ambiti industriali, delle loro caratteristiche, dei prodotti finali generati con il loro utilizzo. Si tratta di un'unità di media lunghezza, relativamente semplice da gestire con argomenti di non difficile comprensione e che presuppone l'esistenza di alcuni prerequisiti: conoscenza delle caratteristiche dei settori economici, del concetto di ciclo industriale; comprensione dei concetti di materia prima e prodotto finito; conoscenza delle fondamentali relazioni tra organismi ed ambiente, e dei concetti di ecosistema e biodiversità; capacità di leggere grafici ed immagini per ricavare informazioni; operatività informatica per ricerche in rete, approfondimenti e rielaborazioni testuali e grafiche.

Si prevedono lezioni frontali espositive sugli argomenti da trattare e discussioni guidate o spontanee sulle tematiche affrontate, per fissare i concetti. Per migliorare attenzione, partecipazione e comprensione da parte degli studenti può essere utile l'ausilio di animazioni, filmati e presentazioni multimediali. E per consentire loro di rielaborare e fissare i concetti trattati dalla presente UdA è opportuno organizzare il lavoro in diversi gruppi di allievi volto alla costruzione di mappe di sintesi anche con ricerche ed approfondimenti mirati in rete. Tale momento può rappresentare un occasione di controllo *in itinere* degli apprendimenti, ma anche di verifica del percorso didattico intrapreso.

L'argomento affrontato dalla presente UdA rappresenta anche l'occasione per stimolare nei ragazzi la voglia di conoscere e sperimentare una delle materie prime alla base dei processi industriali che caratterizzano l'economia ed accrescere in loro la consapevolezza in merito alla provenienza e natura di alcuni oggetti di utilizzo comune, per mostrare e chiarire quale può essere la fine e/o la nuova vita di un oggetto al termine del suo ordinario ciclo vitale. Conoscere per poter utilizzare in maniera consapevole e dismettere in maniera responsabile e, soprattutto, sostenibile.

www.edises.it EdiSES

- > Collegamenti interdisciplinari: ecco solo alcune piste (da approfondire ed espandere) per lavori multidisciplinari con ambiti affini.
 - Storia e Tecnologia: legno e materiali antichi.
 - *Geografia e Tecnologia*: boschi, foreste e parchi in Europa e nel mondo. La salvaguardia del patrimonio boschivo.
 - Scienze e Tecnologia: dal seme alla pianta. Le funzioni dei vari organi della pianta.

> Contenuti:

- definizione e cenni storici: il legno nel tempo;
- composizione e struttura del tronco;
- difetti;
- proprietà;
- classificazione e tipologie;
- dalla materia prima al prodotto finito (produzione e tecnologia) ;
- prodotti derivati ed impieghi;
- riciclaggio e riuso.
- > Finalità: alla fine del percorso didattico lo studente deve essere in grado di individuare i principali tipi di legno, distinguendone le proprietà fondamentali, l'origine e la provenienza, e mostrare di avere acquisito una soddisfacente conoscenza delle proprietà chimiche, fisiche, tecnologiche e meccaniche dei legnami, nonché delle fasi di produzione e lavorazione. Deve comunicare una accresciuta consapevolezza in ordine alle tematiche ambientali e la capacità di individuare ed attuare in modo consapevole, delle scelte responsabili in materia di recupero e riciclaggio del legno, a partire dagli oggetti che appartengono al vissuto e alle abitudini della sua quotidianità. Deve, inoltre, conoscere e sapere utilizzare i linguaggi e i termini specifici della disciplina in riferimento ai concetti espressi nell'Unità di Apprendimento.

> Risultati di apprendimento:

- conoscere le proprietà chimico-fisiche, tecnologiche e meccaniche del legno;
- conoscere la struttura del legno;
- conoscere i vari tipi di legno e le loro caratteristiche;
- conoscere la provenienza ed il ciclo di produzione del legno;
- conoscere le tecnologie di lavorazione del materiale in esame;
- riconoscere i più comuni attrezzi per lavorare il legno;
- comprendere il concetto di materiale come risorsa primaria per qualunque costruzione;
- conoscere i pannelli di legno trasformato;
- conoscere i problemi legati alla deforestazione;
- conoscere il linguaggio specifico;
- comprendere le principali sollecitazioni a cui il materiale è sottoposto;
- riconoscere i diversi semilavorati del legno;
- conoscere le proprietà del materiale che lo rendono adatto ad uno specifico tipo di lavorazione;
- conoscere le possibilità di riuso e riciclaggio del materiale affrontato;
- riconoscere il materiale negli oggetti di uso comune.

- > Competenze acquisite a fine unità: osservare, descrivere e analizzare oggetti d'uso comune, in termini di funzione e struttura, riconoscendo le proprietà fisiche, chimiche, tecnologiche e meccaniche del legno e il ciclo produttivo con cui è ottenuto; comunicare dati e processi produttivi del materiale affrontato mediante l'uso del linguaggio specifico della tecnologia (disegno, grafica, schemi, tabelle, grafici); applicare le regole della geometria piana, dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali per descrivere e rappresentare un oggetto di legno; progettare e verificare la realizzazione di modelli, di oggetti, impianti e strumenti in legno.
- > Metodi e strategie da adottare: le metodologie utilizzate durante il percorso previsto dalla presente UdA consistono in momenti frontali (mediante la lezione espositiva dei temi da trattare), svolti anche con l'ausilio non statico delle tecnologie multimediali (attraverso la LIM utilizzata per animazioni, filmati, presentazioni, DVD, ricerche, giochi didattici a tema, mappe virtuali interattive), per provocare una risposta più attiva da parte degli studenti che devono partecipare alla costruzione del loro sapere. Si farà ricorso, inoltre, all'analisi e risoluzione di casi concreti (problem solving). È utile predisporre la creazione di gruppi di lavoro (dividendo i ragazzi in relazione alle loro caratteristiche, ai loro stili e ritmi di apprendimento), volti alla costruzione di mappe che portino alla sintesi dell'argomento trattato per fissare meglio i concetti, alla realizzazione di ricerche ed approfondimenti in rete, anche attraverso momenti di discussione e confronto in attività di brain storming. Si prevedono anche momenti di discussione guidata sulle tematiche affrontate.

Tutte le attività della presente UdA si pongono come percorso formativo nella consapevolezza della centralità dei processi di apprendimento ovvero i processi attraverso i quali i concetti, le idee, le teorie vengono riscoperti, ricostruiti, rielaborati dai singoli alunni.

Gli individui apprendono in maniera diversa con modalità e strategie con cui ciascuno elabora le informazioni. La costruzione dell'attività didattica proposta dalla presente UdA (individualizzata e personalizzata), prevede un insegnamento che tenga conto dello stile di apprendimento, per facilitare il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, soprattutto in riferimento ad alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), per i quali si disporranno misure dispensative e strumenti compensativi (modulabili in itinere).

Per gli alunni disabili si prevede un percorso personalizzato in collaborazione con l'insegnante di sostegno basato sul raggiungimento degli obiettivi minimi: riconoscere tra diversi oggetti quello relativo al materiale studiato nelle immagini mostrate; fare un elenco di oggetti prodotti con lo stesso materiale; riprodurre un'immagine semplice inerente ad uno dei temi affrontati nelle lezioni teoriche (a mano e con il computer) e riportare in forma digitale il riassunto elaborato dal docente sul tema affrontato, utilizzando un programma di video-scrittura.

Si prevede la possibilità di adottare interventi di recupero (semplificazione degli argomenti trattati, maggior controllo del lavoro scolastico e domestico, riflessione individualizzata) e potenziamento (approfondimento e ampliamento dei contenuti proposti, controllo e riflessione individualizzata).

> Strumenti: in classe, nel corso delle lezioni frontali si farà riferimento al libro di testo adottato con lettura in aula con commenti ed approfondimenti del docente;

altresì si farà ricorso all'uso della LIM sia per presentazioni multimediali autoprodotte o rielaborate che per presentare schemi, mappe, filmati ed animazioni, disegni e fotografie precedentemente selezionate ed organizzate.

In aula informatica l'utilizzo di computer collegati alla rete internet consentirà di condurre ricerche ed approfondimenti sul tema che possono essere tradotti in produzioni da parte degli studenti: schemi, mappe, ipertesti e presentazioni.

- > Tempi di realizzazione: le attività previste dalla presente unità di apprendimento richiedono per il loro svolgimento un monte di 6 ore.
- > Modalità di verifica: si prevede di realizzare una verifica iniziale, con domande strutturate, per accertare l'esistenza di conoscenze e competenze pregresse che costituiscono i prerequisiti per il percorso proposto dalla presente UdA. Per poter verificare lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità acquisite in funzione del sistema degli obiettivi da raggiungere ed ai traguardi di competenze prefissati, si predisporranno delle verifiche intermedie e finali, al termine delle attività proposte, relative, soprattutto, alla predisposizione di sintesi di mappe mentali dei temi affrontati, alla gestione personale dell'argomento, al grado di puntualità e rispondenza delle ricerche di approfondimento condotte, e al livello di autonomia operativa nelle produzioni eseguite. Le verifiche risulteranno personalizzate per tenere presente i possibili livelli di perseguimento degli obiettivi formativi da parte dei singoli alunni, formulati anche sulla base dei livelli di partenza. Si predisporranno verifiche strutturate e semistrutturate, attraverso questionari a scelta multipla o a risposta sintetica, con immagini e schemi da interpretare, descrivere, completare e correlare, mappe concettuali, colloquio orale, individuale o di gruppo, discussione collettiva con interventi spontanei o provocati dal docente; elaborati scritti e ricerche/approfondimenti su internet.

È prevista una prova scritta riassuntiva riferita ai contenuti trattati con diverse soglie di accettabilità: questionari a scelta multipla o a risposta sintetica. Saranno poi valutati i risultati finali prodotti nelle varie forme (multimediale, grafica, schemi, grafici, mappe, disegni).

- > Valutazione: la definizione chiara e realistica degli obiettivi consente di verificare e valutare alla fine del percorso didattico previsto dalla presente UdA il livello delle conoscenze e delle abilità operative acquisite dagli studenti.
 - In relazione al quando, al tempo in cui la valutazione deve essere compiuta e agli scopi specifici che con la verifica si intendono perseguire, si possono distinguere tre momenti: iniziale (valutazione dei prerequisiti), intermedia/in itinere (valutazione formativa), finale (valutazione sommativa).
 - La valutazione terrà conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi formativi, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, del raggiungimento degli obiettivi trasversali (impegno, autocontrollo, responsabilità), organizzazione del lavoro (anche quello a casa), partecipazione, attenzione e comunicazione. È, dunque, un tipo di valutazione su diversi livelli, riferendosi ad aspetti conoscitivi, emotivi e relazionali della personalità, con lo scopo prioritario di fornire le informazioni necessarie per misurare la distanza dal livello di partenza di ogni singolo alunno a quello di arrivo definito in un obiettivo di apprendimento.

il nuovo concorso a cattedra

Il volume si pone come utile strumento di studio per quanti si apprestano alla preparazione al concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende **Tecnologia**, e contiene sia le principali **conoscenze teoriche** necessarie per superare tutte le fasi della selezione concorsuale, che preziosi **spunti operativi** per l'ordinaria attività d'aula.

Il manuale è strutturato in più parti. La **prima parte** analizza i diversi tipi di **materiali** che l'uomo ha a disposizione per la progettazione e la realizzazione di oggetti, esaminandone le caratteristiche principali, le proprietà chimico-fisiche e meccaniche e i processi di lavorazione e trasformazione cui vengono sottoposti. La **seconda parte** è dedicata alla trattazione delle **fonti di energia** e dei danni arrecati all'ambiente dal loro uso indiscriminato e irrazionale, ponendo l'accento sul concetto di **sviluppo sostenibile** e sulle principali attività economiche che l'uomo compie per procurarsi e utilizzare le risorse. La **terza parte** descrive i **sistemi complessi** (macchine e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici, motori elettrici e a combustione) e i fenomeni ad essi collegati. La **quarta parte** prende in esame i principi di base dell'informatica e i sistemi e i mezzi di **comunicazione**. La **quinta parte** illustra i più importanti sistemi di rappresentazione grafica degli oggetti nello spazio e costituisce un sintetico compendio di elementi di **disegno tecnico**. La **sesta parte** tratta le **scienze alimentari** occupandosi della funzione svolta dai diversi alimenti e dei fabbisogni energetici individuali.

L'ultima parte del testo è infine incentrata sulla pratica dell'attività d'aula e contiene esempi di Unità di Apprendimento utilizzabili come modello per una didattica metacognitiva e partecipativa.

Il manuale è completato da ulteriori **materiali didattici**, **approfondimenti** e **risorse** di studio accessibili **online** dalla propria area riservata.

I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC 1/1 • LE AVVERTENZE GENERALI • ISBN: 9788865845813



www.edises.it

info@edises.it

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace fra per ricevere gli aggiornamenti.



€ 32,00

